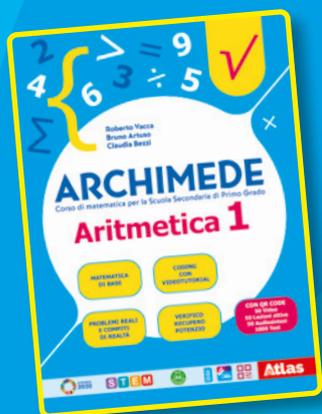


SCHEDE DI MATEMATICA PER L'EDUCAZIONE FINANZIARIA

Scuola Secondaria di Primo Grado



INDICE

→ **Clicca e vai al contenuto**

▶ Che cosa è il reddito? L'importanza della pianificazione finanziaria	pag. 1
▶ Come costruire un capitale? Conoscere e gestire il tasso di interesse	pag. 3
▶ Quanto vale ciò che compro? Comprendere la dinamica dei prezzi	pag. 5
▶ Che cosa è la moneta? Denaro e transazioni	pag. 7
▶ Come spendere con criterio? Il bilancio familiare	pag. 9

© Copyright 2024 – Istituto Italiano Edizioni Atlas
[49687der]
divisione di Zanichelli editore S.p.A.
Via Crescenzi, 88 – 24123 Bergamo
Tel. 035 249711 – E-mail supporto@edatlas.it –
www.edatlas.it
Diritti riservati

Edizione fuori commercio. I contenuti di quest'opera, inclusi i risultati degli esercizi, sono tutelati dal diritto d'autore (L.633/1941) e protetti quali segreti commerciali (Direttiva (UE) 2016/943 e art. 98 e 99 Cod. propr. Ind.) e come tali strettamente riservati ai soli insegnanti che adottano l'opera principale. Gli insegnanti si impegnano ad adottare idonee misure per tutelarne l'integrità e mantenerne la segretezza salvi gli usi temporanei necessari sottoindicati. La presente opera ed ogni sua parte non possono essere riprodotte con alcun mezzo o comunque messe a disposizione del pubblico, se non temporaneamente agli alunni delle loro classi a fini esclusivi di attività didattica.

Diritto di TDM

L'estrazione di dati da questa opera o da parti di essa e le attività connesse non sono consentite, salvi i casi di utilizzazioni libere ammessi dalla legge. L'editore può concedere una licenza. La richiesta va indirizzata a tdm@edatlas.it

Crediti:

- Coordinamento e redazione: Bianca Rossi, Domenico Gesmundo, Silvia Gadda
- Progetto, illustrazioni e impaginazione: Domenico Gesmundo, Silvia Gadda
- Copertina: Massimiliano Micheletti
- Contenuti: Bruno Artuso, Claudia Bezzi

Ulteriori contenuti di Matematica finanziaria:

Archimede. Aritmetica 2, pagg. 179-181 (teoria) e 208-214 (esercizi)

Archimede. Risorse per l'insegnante 2-3, pagg. 17-28

Ellequadro. Aritmetica 2, pagg. 190-196 (teoria) e 228-243 (esercizi)

Ellequadro. Risorse per l'insegnante 2-3, pagg. 8-19.

Tutti matematici. Aritmetica 2, pagg. 186-191 (teoria) e 222-236 (esercizi)

1 Che cosa è il reddito? L'importanza della pianificazione finanziaria

Cosa imparo con questa scheda?

COMPETENZE	Conoscenze e abilità
Comprendere il concetto di reddito ed i fattori che lo determinano.	Sapere che esistono varie forme di reddito e che per la maggior parte delle persone la principale è il lavoro. Conoscere le differenze tra lavoro dipendente e lavoro autonomo.
Essere in grado di programmare, gestire e monitorare entrate e uscite.	Essere in grado di prevedere entrate e uscite, sebbene entrambe possano essere soggette ad imprevisti. Essere consapevoli che un piano di entrate ed uscite aiuta a pianificare alcuni acquisti in modo da non farsi trovare senza risorse nell'affrontare gli imprevisti. Riuscire a redigere un semplice piano di entrate e uscite.

Parola-chiave: reddito

Quando pensiamo alla parola **reddito** facciamo riferimento in termini generali al denaro che un individuo, una famiglia o una società guadagna attraverso il lavoro. Esistono però diverse forme di reddito. In termini molto più generali, possiamo definire il reddito come una entrata finanziaria che può derivare da varie attività economiche.

Le forme di reddito possono essere classificate in diverse tipologie:

- **reddito da lavoro dipendente**: per esempio lo stipendio mensile di un impiegato;
- **reddito da lavoro autonomo**: per esempio il reddito di un professionista in un particolare settore, come un idraulico o un avvocato;
- **reddito da impresa**: per esempio il profitto che realizza un negoziante in seguito alla vendita di un determinato articolo;
- **reddito da capitale**: per esempio l'utile che si riesce ad ottenere tramite un corretto investimento finanziario;
- **reddito fondiario**: per esempio il guadagno in seguito all'affitto di un appartamento, di un terreno o di un fabbricato;
- **redditi diversi**: sono tutte quelle entrate che non rientrano nelle precedenti categorie come quelli che si potrebbe ottenere grazie alla vincita di una lotteria.

Grazie alle entrate finanziarie prodotte è possibile sostenere quotidianamente le spese necessarie al mantenimento di una famiglia. Tenere sotto controllo le uscite che si devono sostenere permette di pianificare le spese future, sia quelle costanti (come, ad esempio le bollette, la spesa alimentare, quella per i trasporti ecc.) sia quelle impreviste (come ad esempio, la manutenzione straordinaria della casa o dell'auto).

Attività

► Obiettivo

Organizzare un registro personale per la gestione delle entrate e delle uscite.

1 Raccogli i dati

Hai una qualche forma di entrata che ti proviene dai tuoi genitori o parenti? Se sì, utilizza i dati reali, altrimenti immagina di avere a disposizione € 10,00 a settimana come entrata.

Tieni l'elenco delle tue entrate settimanali e delle uscite (costanti e straordinarie) a cui vai incontro nel corso della settimana. **Costruisci una tabella** composta da 4 colonne, nella quale ciascuna voce relativa ad un movimento di denaro (riportata nella seconda colonna) possa essere catalogata e quantificata nella colonna delle entrate (terza colonna) oppure delle uscite (quarta colonna).

Segui l'esempio.

Data	Tipo di movimento	Entrata	Uscita
Lun. 01.03	Contanti dai genitori (entrata fissa)	€ 7,00	€ 0,00
Merc. 03.03	Rivista settimanale (costo fisso)	€ 0,00	€ 3,00
Giov. 04.03	Figurine	€ 0,00	€ 2,50
Dom. 07.03	Totale	€ 7,00	€ 5,50

Alla fine della settimana, **calcola la somma delle entrate e delle uscite** e rispondi alle seguenti domande.

1. In quale colonna hai ottenuto la cifra maggiore? La terza o la quarta?
2. Il bilancio finale entrate/uscite è in attivo oppure in passivo?
3. Ci sono valori numerici particolari che condizionano il risultato (perché ad esempio sono molto alti)?
4. Ci sono delle ulteriori voci che dovresti considerare per **stimare** una previsione futura e che non hai considerato nel corso di questa settimana?
5. Alla luce dei risultati precedenti potresti prevedere un'uscita straordinaria? Di che entità?
6. Sei in grado di riportare la tabella in un foglio elettronico?

2 Interpreta i dati

In seguito all'attività che hai svolto nella prima fase, dovresti disporre di una serie di dati sulle tue **"abitudini" di spesa**.

1. Prova a redigere un piano con la tua previsione di spesa per la settimana che deve arrivare.
2. Per la nuova settimana prendi nota di tutte le entrate e delle uscite, quindi confrontala con la tua previsione iniziale e valuta se la tua previsione corrisponde ai dati reali.
3. Nel caso ci sia un forte scostamento di spesa, valuta il motivo e ipotizza una soluzione.

2 Come costruire un capitale? Conoscere e gestire il tasso di interesse

Cosa imparo con questa scheda?

COMPETENZE	Conoscenze e abilità
Gestire risparmi e investimenti.	<p>Identificare le ragioni per cui è importante il risparmio in ambito familiare e societario.</p> <p>Capire che il risparmio deriva dalle scelte di impiego del proprio reddito e che una parte di esso viene utilizzato per forme remunerative di investimento.</p> <p>Sapere che esistono varie forme di impiego del risparmio, con rischi e remunerazioni diverse.</p> <p>Saper calcolare l'interesse e il capitale di cui si dispone al termine di un investimento.</p>

Parole-chiave: investimenti, rendimento e tasso di interesse

In questa scheda analizziamo l'importanza del **risparmio**: come si incrementa e come può essere gestito. In generale, il primo step necessario per ottenere un risparmio è quello di avere un valore maggiore delle entrate rispetto alle spese del medesimo periodo.

Una volta che si dispone di una somma da accantonare, il secondo step è quello di comprendere come la si possa investire in modo da generare un **rendimento**; si tratta perciò di stabilire quale **interesse** (e quale guadagno netto) produce il **capitale** che abbiamo a disposizione al termine del periodo di investimento.

Esistono **diverse forme di investimento** ognuna con opportunità e limiti.

- **Conto corrente**: deposito bancario generalmente utilizzato per la gestione familiare. Permette una pronta disponibilità di denaro e consente di effettuare pagamenti e prelievi immediati (bonifico, bancomat); ha lo svantaggio di offrire un interesse basso o nullo.
- **Conto deposito vincolato**: è una forma di deposito vincolato nel tempo. Il capitale depositato è sempre garantito; si percepisce un interesse a condizione che la somma depositata non venga ritirata prima della fine del tempo prestabilito dal contratto iniziale.
- **Obbligazioni (bond)**: è un credito che un ente concede ad un fornitore e che permette a chi investe di riscuotere alla data della scadenza (o a scadenze fisse), oltre al capitale investito, una remunerazione a titolo di interesse (cedola). Rientrano in questa categoria i titoli di Stato, come BOT (Buoni Ordinari del Tesoro) e CCT (Certificati di credito del Tesoro). I bond offrono un interesse mediamente maggiore rispetto al conto di deposito vincolato ma prevedono un impegno temporale a medio o lungo periodo.
- **Azioni**: è uno strumento finanziario che rappresenta una parte del capitale di una certa società. Le azioni vengono acquistate o vendute in Borsa e il loro valore è legato soprattutto all'andamento economico della società e alle prospettive di crescita future. A fine anno, la società che avrà ottenuto un utile potrà distribuirlo a tutti coloro che hanno condiviso il loro capitale con quello dell'azienda. Se la società va in perdita, o fallisce, anche l'investitore perde la quota che ha investito. Le azioni rappresentano quindi una forma di investimento potenzialmente remunerativa ma molto rischiosa.

Oltre all'interesse che si andrà a percepire, va considerata la **durata dell'investimento**. Per prima cosa bisogna prevedere per quanto tempo è conveniente investire un certo capitale senza compromettere la gestione economica familiare. La parola d'ordine in questo caso è **diversificare** gli investimenti in **ottica temporale** tra quelli a breve scadenza (ad esempio i soldi lasciati su un conto corrente) e quelli a lunga scadenza (ad esempio le obbligazioni e in generale i prodotti finanziari che garantiscono un rendimento).

- Il **tasso annuo di interesse** è la percentuale calcolata mettendo in rapporto l'interesse che si percepisce al termine di un anno con il capitale investito. Quando diciamo ad esempio che una forma di investimento permette un guadagno del 10% annuo, intendiamo dire che ogni € 100,00 investiti percepiremo dopo un anno un interesse pari a € 10,00; al termine del secondo anno percepiremo altri € 10,00 e altrettanti allo scadere di ogni anno. Si parla in questo caso di **interesse semplice**.
- Se al termine di ogni anno gli interessi si aggiungono al capitale, fruttando a loro volta un capitale, si parla di **interesse composto**. Il calcolo del corrispettivo da riscuotere al termine di ciascun periodo è più complesso: al termine del primo anno avendo guadagnato € 10,00 abbiamo una cifra complessiva di € 110,00; investendo questo capitale al 10%, al secondo anno avremo un interesse maggiore rispetto all'interesse semplice perché il 10% va calcolato sulla cifra di € 110,00 e non sui € 100,00 iniziali.

Oltre all'interesse che si andrà a percepire, va considerata la **variabile temporale**, cioè la durata dell'investimento. La parola d'ordine in questo caso è **diversificare** gli investimenti in **ottica temporale** tra quelli a breve scadenza (ad esempio i soldi lasciati su un conto corrente) e quelli a lunga scadenza (ad esempio le obbligazioni e in generale i prodotti finanziari che garantiscono un rendimento).

Attività

► Obiettivo

Comprendere le leggi matematiche che permettono di incrementare un capitale investito e predisporre un piano di investimento mirato sulla base di dati certi.

1 Elabora i dati: gli interessi semplici

Martina frequenta la Scuola primaria; cresce molto in fretta e le sue esigenze cambiano velocemente. I genitori sono due persone previdenti e immaginano di dover sostituire alcuni mobili della sua cameretta, perciò decidono di investire **€ 500,00 con un interesse del 10% per 5 anni**, in modo da poter sostenere la spesa senza problemi quando sarà necessario.

1. Determina gli interessi semplici che maturano allo scadere di ogni anno per cinque anni.
2. Calcola il capitale di cui i genitori possono disporre al termine di ogni anno.
3. Rappresenta in un grafico cartesiano i valori trovati.
4. Riesci a sintetizzare con una formula i calcoli che è necessario svolgere per determinare l'interesse al termine di ogni anno?
5. Riesci a sintetizzare con una formula il capitale totale di cui dispongono alla fine di ogni anno?

2 Elabora i dati: gli interessi composti

1. Determina gli interessi composti che maturano ogni anno per cinque anni.
2. Calcola il capitale di cui i genitori possono disporre al termine di ogni periodo.
3. Rappresenta in un grafico cartesiano i valori trovati.
4. Riesci a sintetizzare con una formula il capitale totale di cui dispongono al termine dei 5 anni.

► SOLUZIONI DELL'ESERCIZIO DI PAG. 4

Attività 1 Elabora i dati: gli interessi semplici

1. 50 / 50 / 50 / 50 / 50
2. 550 / 600 / 650 / 700 / 750
3. Grafico
4. Interesse semplice = capitale iniziale x tasso interesse
5. Capitale totale = capitale iniziale + capitale iniziale x tasso interesse

Attività 2 Elabora i dati: gli interessi composti

1. 50 / 55 / 60,50 / 66,55 / 73,21
2. 550 / 605 / 665,50 / 732,05 / 805,26
3. Grafico
4. Capitale totale = Capitale iniziale + Capitale iniziale x tasso interesse^{numero anni}

3 Quanto vale ciò che compro? Comprendere la dinamica dei prezzi

Cosa imparo con questa scheda?

COMPETENZE	Conoscenze e abilità
Salvaguardare i propri diritti e adempiere ai propri doveri in ambito economico-finanziario.	Comprendere che acquirenti e venditori hanno diritti e doveri; per quanto riguarda il consumatore è necessario che il prodotto sia garantito e certificato, che preveda il diritto di recesso e che l'etichetta sia chiara e contenga i materiali di cui è composto il prodotto. Comprendere che in una transazione economica si ha il diritto di essere informati e il dovere di informarsi.
Comprendere il valore dei beni e del denaro.	Sapere che il potere d'acquisto della moneta può variare nel tempo (i prezzi possono cambiare) e nello spazio (uno stesso bene può avere prezzi diversi in diversi Paesi). Sapere che esistono differenze di prezzo per lo stesso bene se acquistato da rivenditori diversi e se acquistato singolarmente o in maggiori quantità. Individuare quale, tra due articoli, offre il miglior rapporto quantità (qualità)/prezzo tenuto conto delle particolari circostanze ed esigenze individuali. Essere in grado di definire il costo di un bene sapendo che è collegato ai costi di produzione. Sapere che i prezzi riflettono tanti fattori (come la qualità, il contenuto di innovazione, la pubblicità ecc.).

Parola-chiave: il prezzo

Avrai sicuramente notato che ogni oggetto ha un suo **prezzo di acquisto** e che questo valore cambia (spesso anche in modo significativo) da posto a posto. In termini generali, il prezzo di un bene è determinato dal **divario tra la domanda e l'offerta**: quanto maggiore è la domanda tanto maggiore è il prezzo e viceversa quanto maggiore è l'offerta tanto minore sarà il prezzo. La medesima bottiglietta di acqua costa progressivamente sempre di più se acquistata in un supermercato, in un negozio, al bar oppure ancora in un autogrill oppure in aeroporto. Quando sei in autogrill oppure in aeroporto la necessità di acquistare il bene permette un aumento del prezzo di vendita.

Diversi sono gli elementi che contribuiscono a determinare il prezzo di un bene:

- nell'esempio della bottiglietta di acqua, il supermercato può permettersi un prezzo unitario più basso rispetto alla piccola distribuzione grazie ad almeno due fattori:
 - possibilità di acquistare dai propri fornitori grossi stock di merce
 - possibilità di vendere una grande quantità di merce.
- Va considerata poi la **filiere** della distribuzione: acquistare un prodotto a km zero, magari dal contadino che abita vicino a casa ha un costo sicuramente minore dello stesso prodotto che è passato dal produttore al grossista e al negoziante. Nella catena della distribuzione, inoltre, un prodotto potrebbe arrivare da molto lontano; pensa ad esempio ad alcuni tipi di frutta come le banane o le noci di cocco che maturano nei Paesi tropicali. In questo caso, il prezzo unitario è anche gravato dalle spese sostenute per il trasporto dal luogo di produzione a chi distribuisce e in questa voce vanno anche previste le spese per l'imballaggio e il possibile deterioramento.

- Non meno significativo va considerato il fattore **tempo**. Il prezzo delle ciliegie, per esempio, è sicuramente inferiore nel periodo estivo rispetto a quello che potremmo pagare in corrispondenza delle festività natalizie; a luglio c'è molta offerta dovuta alla maturazione del frutto in Italia, a Dicembre l'offerta è garantita solamente grazie all'importazione dello stesso bene da Paesi più caldi (quindi con più consistenti spese di trasporto). La stessa dinamica si applica anche ad altri settori non necessariamente legati alla filiera alimentare: pensa ad esempio al periodo dei saldi nei capi di abbigliamento.
- Ultimo fattore poi che va considerato nella determinazione del prezzo di un bene è la **qualità** del prodotto: ad esempio il costo di una cucina creata su misura da un artigiano professionista è sicuramente maggiore rispetto al prezzo di acquisto di una cucina realizzata in serie. E ancora, nel settore alimentare, il prezzo della frutta, ad esempio, varia in funzione del "calibro" del singolo pezzo oppure in riferimento al tipo di agricoltura che l'ha prodotta (senza pesticidi, biologica, equa e sostenibile).

Attività

▶ Obiettivi

Comprendere come sia possibile risparmiare soprattutto quando facciamo shopping e acquistiamo prodotti d'impulso, senza averne un reale bisogno oppure perché il prezzo proposto ci sembra conveniente.

Considerare oltre al prezzo se il prodotto di cui ho bisogno è urgente.

Scegliere possibilmente marchi che offrono una qualità certificata.

Confrontarsi con amici e amiche che hanno acquistato un prodotto simile ma più economico in modo che la scelta sia il più possibile consapevole.

Controllare l'affidabilità del sito che offre il prezzo più basso.

1 Rifletti: prezzi, qualità e acquisto consapevole

Leggi i dialoghi, tratti da episodi di vita quotidiana, e rifletti rispondendo alle domande proposte.



Alla luce delle due situazioni, rispondi alle seguenti domande in forma scritta, quindi discuti le tue opinioni con quelle dei tuoi compagni e compagne.

1. Nel primo dialogo, quale genitore ha risparmiato di più? Aiutati disegnando le due frazioni e confrontando i prezzi che i due genitori hanno pagato per il regalo. Esprimi la differenza in frazione.
2. Quali considerazioni puoi trarre dalla seconda situazione?
 - a. È conveniente acquistare prodotti con prezzi molto bassi?
 - b. Quali insidie si potrebbero "nascondere"?
3. È opportuno confrontare i prezzi e la qualità del prodotto che vuoi acquistare?
4. Quando scegli un prodotto, pensi che debba essere presa in considerazione la sua provenienza geografica?
5. Quali sono le precauzioni che devi adottare quando decidi di acquistare un prodotto su siti di e-commerce?

2 Analizza e rifletti: acquistare in modo consapevole

Un impiegato, responsabile dell'acquisto di forniture per una cartoleria, ha preparato una lista composta da 5 prodotti che deve acquistare.

- 10 scatole di quaderni ognuna delle quali ne contiene 1 dozzina.
- 2 scatole di gomme ognuna delle quali ne contiene 18.
- 20 risme di carta per stampante ognuna delle quali contiene 500 fogli.
- 12 scatole di pennarelli ognuna delle quali ne contiene 12.
- 3 confezioni di cartucce per stampante ognuna delle quali ne contiene 6.

Discutete in classe come vi comportereste nella situazione in cui si è trovato l'impiegato.

1. Che tipo di ricerca effettuereste per confrontare i prezzi di questi prodotti?
2. Quali altri criteri adattereste per scegliere il fornitore.

4 Che cosa è la moneta? Denaro e transazioni

Cosa imparo con questa scheda?

COMPETENZE	Conoscenze e abilità
Avere consapevolezza delle diverse forme e funzioni della moneta.	Orientarsi nel percorso storico-sociale che ha portato all'ideazione della moneta. Conoscere l'esistenza della moneta bancaria e di una moltitudine di valute nazionali. Sapere che, all'interno di ogni gruppo di persone si può decidere di usare qualunque cosa come "moneta di scambio" purché tutti siano d'accordo sulle "regole del gioco".
Gestire e controllare transazioni di carattere economico-finanziario.	Avere un'idea semplificata e concreta di come funziona il sistema dei pagamenti. Sapere che per poter utilizzare gli strumenti di pagamento alternativi al contante è necessario avere disponibilità di denaro (ad es. sul conto corrente). Conoscere l'esistenza di strumenti di pagamento alternativi al contante (per es. bancomat, carta di credito). Essere consapevoli del ruolo della tecnologia nei pagamenti e acquisti (ad esempio nell'e-commerce).

Parole-chiave: moneta, valute, mercato dei cambi

È difficile definire il significato di **moneta** perché è contemporaneamente un concetto astratto e, nello stesso tempo, uno strumento pratico di uso quotidiano utilizzato come unità di misura per quantificare ed eventualmente acquistare un determinato bene. Dal 10 gennaio del 2002 la moneta ufficiale, utilizzata in molti Paesi europei, è l'euro, che ha la funzione di facilitare i movimenti commerciali e finanziari tra i Paesi che lo adottano.

Un'altra funzione pratica della moneta è costituita dai **depositi bancari**, ovvero somme di denaro collocate in una banca per un periodo di tempo determinato e che possono essere vincolate o disponibili a richiesta, a seconda del tipo di conto. I depositi possono generare interessi, offrendo agli investitori un modo relativamente sicuro per far crescere i propri risparmi.

Attività

▶ Obiettivo

Consolidare le conoscenze sulla propria moneta a partire dalla sua nascita fino all'arrivo dell'euro e comprendere che il suo utilizzo è relativo alle convenzioni adottate nel tempo (monete diverse in tempi diversi) e nei luoghi (monete diverse in Paesi diversi) e sapere che è sempre possibile convertire una moneta in un'altra.

1 Prepara una relazione: la moneta nella storia

Prepara una relazione che illustri lo **sviluppo della moneta nella storia** a partire dai primi baratti, fino ad arrivare al conio delle prime monete ed alla stampa delle banconote di carta. In particolare mostra come anche in Italia si sia passati dall'utilizzo di monete a carattere locale (*ambrosino* a Milano, *carlino* a Napoli, lo *zecchino* a Venezia, ecc.) fino ad arrivare alla lira e quindi all'euro e spiega quali sono stati i problemi che si sono presentati in quest'ultimo passaggio.

2 Realizza una presentazione: il concetto di moneta oggi

Realizza una presentazione per illustrare come sta cambiando il **concetto di moneta** in questi anni grazie ai pagamenti che avvengono in forma digitale (bonifici, carta di credito, bancomat, ...) fino ad arrivare alla nascita di **monete "virtuali"** (bitcoin e, più in generale tutte le criptovalute).

3 Documentati e classifica: le monete in Europa

Suddividi i **Paesi europei** in base alla **valuta** in vigore e comunemente utilizzata per gli scambi economici, quindi rappresenta la situazione in un'infografica.

4 Raccogli e organizza i dati

Formate quattro gruppi; ciascun gruppo sceglie una valuta utilizzata a livello mondiale per gli scambi commerciali (dollari, sterline, franchi svizzeri e yen). **Ricercate in Internet** siti che si occupano di transazioni monetarie e **preparate una tabella** in cui riportare quotidianamente l'andamento della valuta rispetto all'euro; nell'ultima colonna valutate la variazione percentuale rispetto al giorno precedente.

Riportate quindi tali valori in un **grafico cartesiano**. Alla fine della settimana, o ancora meglio andando a ricercare il valore della moneta l'anno precedente, stabilite come si è modificato il mercato dei cambi nel tempo, cioè valutate se sta salendo, scendendo oppure si sta attestando rispetto ad un certo valore.

Tipo di valuta	Periodo	Giorno della settimana	Valore di mercato	Variazione percentuale
		Lunedì		
		Martedì		
		Mercoledì		
		Giovedì		
		Venerdì		
		Sabato		

5 Come spendere con criterio? Il bilancio familiare

Cosa imparo con questa scheda?

COMPETENZE	Conoscenze e abilità
Comprendere il concetto di reddito e i fattori che lo determinano.	Sapere che nel corso della vita è necessario disporre di un reddito e che questa necessità varia al variare dell'età o delle necessità familiari o di eventi imprevisti.
Essere in grado di gestire le proprie risorse.	Essere consapevoli che le risorse disponibili non bastano a soddisfare tutti i bisogni e i desideri nello stesso momento e comprendere che tali risorse vanno utilizzate innanzitutto per soddisfare i bisogni essenziali (necessari alla salute e al decoro) e solo in secondo luogo per realizzare desideri. Saper ordinare i propri bisogni e desideri secondo una gerarchia coerente con le proprie disponibilità.
Essere in grado di programmare, gestire e monitorare entrate e uscite.	Sapere che è possibile prevedere entrate e uscite, sebbene entrambe possano essere soggette ad imprevisti. Essere consapevoli che un piano di entrate e uscite aiuta a programmare gli acquisti e a non farsi trovare impreparati (senza risorse) ad affrontare gli imprevisti. Riuscire a redigere un semplice piano di entrate e uscite.

Parole-chiave: entrate, uscite, bilancio familiare

Il bilancio familiare è una registrazione dettagliata **delle entrate e delle uscite** di una famiglia durante un periodo determinato di tempo. Aiuta a controllare e gestire i conti, consentendo di **pianificare** e **risparmiare** in modo più efficace. Per mantenere un equilibrio finanziario sano, nel bilancio familiare è importante distinguere tra entrate (stipendio, reddito ecc.) e spese (mutuo o affitto, cibo, utenze ecc.).

Attività

► Obiettivo

L'attività proposta mira a sviluppare alcune competenze in materia di pianificazione finanziaria, coinvolgendo i ragazzi nella gestione del bilancio familiare e invitandoli a riflettere sull'uso consapevole delle risorse economiche.

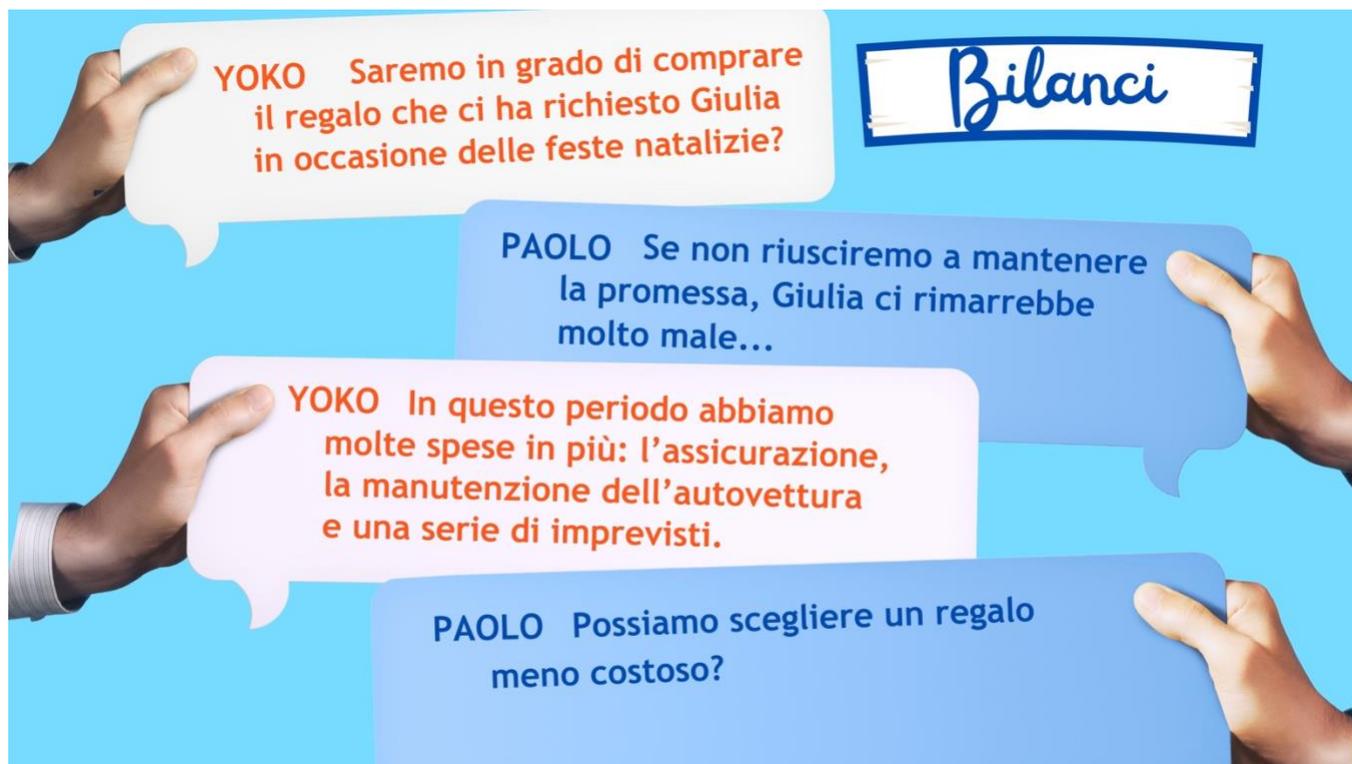
1 Analizza i dati: il bilancio familiare

Per meglio controllare il bilancio familiare ed evitare possibili problemi economici, i genitori di Giulia hanno utilizzato un foglio di calcolo per organizzare le spese di famiglia.

Tab.1 ENTRATE NEI MESI DI NOVEMBRE E DICEMBRE		
Entrate	Novembre	Dicembre
Stipendio 1	€ +1750,00	€ +3100,00
Stipendio 2	€ +1450,00	€ +2550,00
Totale	€ +3200,00	€ +5650,00

Tab.2 SPESE NEI MESI DI NOVEMBRE E DICEMBRE		
Spese	Novembre	Dicembre
Abitazione		
Mutuo (Rata mensile)	€ -420,00	€ -420,00
Utenze (acqua, luce, gas, telefono)	€ -920,00	€ -950,00
Spesa alimentare e prodotti per la persona e la casa		
Generi alimentari	€ -600,00	€ -700,00
Detersivi e igiene personale	€ -30,00	€ -50,00
Esercenti (ristoranti, bar, fast-food)	€ -80,00	€ -100,00
Spese sanitarie		
Dentista (Rata mensile)	€ -350,00	€ -350,00
Farmaci	€ -35,00	€ -32,00
Scuola		
Materiale scolastico	€ -37,00	€ -30,00
Gita d'istruzione	€ -8,00	€ -30,00
Cultura e tempo libero		
Cinema, teatro, concerti e altri eventi	€ -80,00	€ -70,00
Mostre e musei	€ -40,00	€ -30,00
Sport	€ -40,00	€ -40,00
Spese sociali		
Donazioni benefiche	€ -20,00	€ -20,00
Adesioni associative (rata mensile)	€ -30,00	€ -30,00
Regalo per Giulia	€ -00,00	€ -300,00
Trasporti		
Autovettura (Rata mensile)	€ -320,00	€ -320,00
Carburante	€ -90,00	€ -105,00
Assicurazione auto (Annuale)	€ 0,00	€ -717,00
Manutenzione auto (Semestrale)	€ -200,00	€ 0,00
Abbonamenti autobus	€ -110,00	€ -110,00
Noleggio bici elettriche	€ -12,00	€ -23,00
Vestiaro		
Abbigliamento	€ -90,00	€ -345,00
Calzature	€ -50,00	€ -180,00
Altro		
Spese varie impreviste	€ 0,00	€ -380,00
Totale	€ -3562,00	€ -5332,00

Osservando l'andamento delle entrate e delle uscite complessive, Yoko e Paolo, genitori di Giulia, sono preoccupati circa le difficoltà economiche che sta attraversando la famiglia in questo periodo.



Sulla base del bilancio familiare e del dialogo che hai letto, rispondi in autonomia alle seguenti domande.

Perché i genitori di Giulia sono preoccupati?

1. Di quanto deve diminuire il costo del regalo a Giulia per avere i conti in equilibrio?
2. Quando in alcuni periodi della vita ci troviamo di fronte alla necessità di contenere le spese, pensi sia giusto parlarne in famiglia, coinvolgere tutti i membri e invitare anche i figli a riflettere sulle priorità?
3. Non ottenere il regalo promesso, non comprare i vestiti delle marche preferite, non andare in pizzeria con gli amici e le amiche sono situazioni a cui nessun ragazzo/a vorrebbe rinunciare. Purtroppo, in alcuni periodi di difficoltà economiche, ci sono delle priorità che devono essere rispettate. Osservando complessivamente la situazione della famiglia di Giulia, quali interventi sulle spese consiglieresti?

2 Spese e bilancio: un tema di cui parlare

Insieme ai compagni e alle compagne rifletti sulla situazione descritta, seguendo la traccia indicata.

1. Perché è importante avere il controllo di ciò che si guadagna e di ciò che si spende?
2. Quando fai una spesa, osservi il prezzo? Che tipo di valutazioni compi prima di scegliere se comprare qualcosa? Discutetene e stilate una check list con le sei cose principali da considerare.
3. Quando decidi di acquistare un prodotto o vuoi fare un regalo, chiedi ai tuoi genitori se hanno la possibilità economica di soddisfare le tue richieste?
4. Quali spese mensili non si possono evitare in una famiglia?
5. A quali attività e/o spese potresti rinunciare per aiutare la tua famiglia a far quadrare il bilancio?